

N. 00704/2013 REG.PROV.CAU.
N. 00722/2013 REG.RIC.

REPUBBLICA ITALIANA

IL CONSIGLIO DI GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA
PER LA REGIONE SICILIANA

ha pronunciato la presente

ORDINANZA

sul ricorso numero di registro generale 722 del 2013, proposto da:

Societa' Italiana Per Condotte D'Acqua S.p.A., rappresentata e difesa dagli avv. Piero D'Amelio, Attilio Luigi Maria Toscano, con domicilio eletto presso Consiglio di Giustizia Amministrativa in Palermo, via F. Cordova 76;

contro

Comune Di Sant'Agata Di Militello in persona del Sindaco P.T., non costituito;
Si.Gen.Co. S.p.A, non costituita.;

Cogip Infrastrutture S.p.A., rappresentata e difesa dagli avv. Giuseppe Aliquo', Angelo Clarizia, con domicilio eletto presso Giovanna Condorelli in Palermo, via Torricelli N.3;

nei confronti di

Costruzioni Bruno Teodoro S.p.A., rappresentata e difesa dall'avv. Paolo Starvaggi, con domicilio eletto presso Paolo Rugolo-Studio Landolina in Palermo, via Gen.Le Strega N. 14;

per la riforma

dell' ordinanza collegiale del T.A.R. SICILIA - SEZ. STACCATA DI CATANIA:
SEZIONE IV n. 01857/2013, resa tra le parti, concernente ricorso ex art. 10 c.p.a. -
appalto - lavori di completamento opere marittime - atto di cessione di ramo
d'azienda - sospensione del giudizio in attesa di pronuncia di SS.UU. Corte di
cassazione su giurisdizione g.a.

Visto l'art. 62 cod. proc. amm;

Visti il ricorso in appello e i relativi allegati;

Visti tutti gli atti della causa;

Visti gli atti di costituzione in giudizio di Cogip Infrastrutture S.p.A. e di Costruzioni Bruno Teodoro S.p.A.;

Vista la impugnata ordinanza cautelare del Tribunale amministrativo regionale di reiezione della domanda cautelare presentata dalla parte ricorrente in primo grado;

Viste le memorie difensive;

Relatore nella camera di consiglio del giorno 4 settembre 2013 il Cons. Antonino Anastasi e uditi per le parti gli avvocati P. D'Amelio, l'avv. G. Condorelli su delega dell'avv. A. Clarizia e l'avv. P. Starvaggi;

Considerato che nel caso delle vicende elencate nell'art. 116 del codice appalti e verificatesi successivamente alla stipula del contratto la posizione dell'esecutore dei lavori ha consistenza di diritto soggettivo, con giurisdizione del G.O. sulle relative controversie (cfr. SS.UU. ord.za n. 13033 del 2006 e C. di St. – V Sez. ord.za n. 5368 del 2011);

P.Q.M.

Il Consiglio di Giustizia Amministrativa per la Regione Siciliana, in sede giurisdizionale,

Respinge l'appello (Ricorso numero: 722/2013).

Spese della presente fase cautelare compensate.

La presente ordinanza sarà eseguita dall'Amministrazione ed è depositata presso la segreteria della Sezione che provvederà a darne comunicazione alle parti.

Così deciso in Palermo nella camera di consiglio del giorno 4 settembre 2013 con l'intervento dei magistrati:

Goffredo Zaccardi, Presidente
Antonino Anastasi, Consigliere, Estensore
Gabriele Carlotti, Consigliere
Giuseppe Mineo, Consigliere
Alessandro Corbino, Consigliere

L'ESTENSORE

IL PRESIDENTE

DEPOSITATA IN SEGRETERIA IL 05/09/2013 IL SEGRETARIO(Art. 89, co. 3, cod. proc. amm.)